



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **284** Reg. Generale

data 20/12/2018

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

**INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL 4° PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)
ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ALLA L.R. 14/2017
CIG: ZD526160F7**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che

- il Comune di Caltrano è dotato di PAT (Piano di Assetto Territoriale), approvato in conferenza dei servizi in data 01.03.2012, ratificata dalla G.R.V. con deliberazione n.416 del 20.03.2012, pubblicata sul BUR n.29 del 13.04.2012 e che sono stati adottati e sono efficaci:
 - o il P.I. (Piano degli Interventi) n° 1 approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo a partire dal 18.03.2014;
 - o il P.I. (Piano degli Interventi) n° 2 approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 2.02.2015 ed esecutivo a partire dal 20.02.2015;
 - o il P.I. (Piano degli Interventi) n° 3 approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 28.11.2016 ed esecutivo a partire dal 17/12/2016;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4, entrata in vigore il 4 aprile 2015, prevede all'articolo 7, che *"entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili chiunque abbia interesse, può presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"* (Varianti Verdi);
- questo Comune ha pubblicato nel 2016 apposito avviso approvando successivamente, nell'ambito del 3° PI; solo parzialmente le istanze pervenute ai sensi della citata normativa;
- l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 26.03.2018 ha dato indirizzi in merito alla redazione del 4° piano degli interventi ed approvato il relativo bando per la presentazione di manifestazioni di interesse;
- dall'approvazione del vigente Piano degli Interventi, ad oggi, sono intervenute anche alcune altre istanze da parte di interessati per modifiche urbanistiche puntuali, per un totale di circa trenta istanza;
- l'Ufficio Tecnico Comunale, nell'operare con il vigente P.I., ha altresì individuato alcune incongruità e suggerito proposte di limitate modifiche da apportare alla normativa vigente o correzioni alla cartografia;

Considerato che

- la Regione del Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017;
- tale legge, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, ha previsto all'art. 4, comma 5, come primo adempimento, la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa Allegato A, corredata dell'elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) e che

tale documentazione é stata elaborata, per il comune di Caltrano, dallo studio professionale ARCHISTUDIO di Vicenza;

- la Regione Veneto, a seguito della presentazione della necessaria documentazione, da parte dei comuni Veneti, ha indicato le quote di edificabilità spettanti per ogni comune, di cui tener conto nella redazione del PAT e dei PI;
- risulta necessario, entro l'autunno 2019 procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico secondo la procedura di cui all'art. 14 della LR 14/2017;

Considerato che nella richiamata deliberazione di G.C. n.32 del 26.03.2018 l'Amministrazione Comunale ha emanato direttive per individuare nel progettista dei precedenti Piani degli Interventi la figura a cui affidare la successiva valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute atteso che conoscendo la normativa e le problematiche del territorio ed avendo a disposizione tutto il materiale informatico e cartografico può garantire celerità di risposta ed evasione dell'incarico;

Dato atto che il Comune di Caltrano non dispone di personale dipendente in possesso della professionalità necessaria per espletare il servizio in oggetto a perfetta regola d'arte data la pluralità di competenze tecniche specialistiche richieste e tenuto conto anche dei carichi di lavoro ordinario dell'ufficio;

Ritenuto pertanto necessario affidare all'esterno il servizio di redazione del 4° Piano degli Interventi, tenendo conto dell'indirizzo dato dalla Giunta Comunale;

Visto l'art. 36, c. 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di forniture e servizi di singolo importo inferiore a € 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Sentita l'arch. Marisa Fantin, nata a Valli del Pasubio il 03.11.1958, C.F. FNTMRS58S43L624D, iscritta, con il n. 471, all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza quale rappresentante dello studio ARCHISTUDIO contrà Valmerlara, 23 Vicenza – C.F./p.IVA 02028850242

Considerato che

- la professionista conosce perfettamente il territorio comunale, avendo curato i precedenti Piani degli Interventi ed ha recentemente redatto la scheda e cartografia, inviata alla Regione Veneto, per l'aspetto relativo al contenimento del consumo di suolo;
- tale fatto garantisce celerità nei tempi di elaborazione dello strumento urbanistico tenuto anche conto del possesso di tutti gli elaborati grafici dei piani pregressi;
- la professionista risulta in possesso della necessaria professionalità avendo espletato incarichi analoghi per numerosi comuni del Veneto, come confermato dal curriculum presentato
- è stato applicato uno sconto del 40% avendo lo stesso studio elaborato il PAT

Vista l'offerta economica avanzata dal professionista prot. n. 5739 del 7.12.2018 così sintetizzata:

A) Redazione del 4° piano degli interventi

Onorario base PRG (abitanti 2600) € 1.487,40

Onorario per redazione P.I. riduz. 25% (€ 1.487,40 – 25%)	= € 371,85
Collaborazione stesura documento del Sindaco	= € 59,50
Sommano	= € 431,35 +
Spese rimborsabili (30% di 431,35)	= € 129,41 =
Totale	= € 560,76 -
Riduzione 60% quale estensore Pat (€ 560,76 – 60%)	= € 336,45 =
Risultano	= € 224,30 -
Riduzione per collaborazione UTC (€ 224,30 - 20%)	= € 67,29 =
Totale	= € 157,01
Rivalutazione ISTAT: € 157,01 x 26,367 =	€ 4.139,92
arrotondano	€ 4.000,00

B) Adeguamento alla LR 14/2017

Tavola individuazione urbanizzazione consolidata	€ 1.500,00
Relazione illustrativa	€ 200,00
Compilazione scheda tecnica	€ 150,00
Verifica del dimensionamento	€ 1.000,00
Sommano	€ 2.850,00

+ oneri previdenziali 4% e IVA 22%;

Visti:

- l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che, al comma 8, dispone che *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di Num. 259 del 11-05-2018 3/8 dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”*;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che, al comma 2, dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii. (provvedimento di correzione pubblicato in G.U. - Serie Generale - n. 164 del 15.07.2016 e D.Lgs. 19.04.2017, n. 56), ed in particolare i seguenti articoli:

- l'articolo 29, sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 31, sul ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;
- l'articolo 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36, sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80, sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95, sui criteri di aggiudicazione;

Viste le linee guida dell'ANAC n. 1, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, nelle quali si legge al punto *“1.3. Affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro”*:

➤ *Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;*

➤ *L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali;*

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- 1 il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2 l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3 le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto, pertanto, che il presente affidamento ha le seguenti caratteristiche:

- il fine da perseguire è la revisione dell'attuale P.I. alla luce delle richieste presentate ai sensi della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4, e di altre richieste urbanistico/edilizie intervenute dopo l'approvazione del 3° PI, in adeguamento anche della legge sul contenimento dei suoli emanata dalla Regione Veneto;
- l'oggetto del contratto sono i servizi tecnici di redazione del 4° Piano degli Interventi;
- il contratto avrà la forma della scrittura privata non autenticata e sarà stipulato mediante lo scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 1326 C.C., il contratto si intenderà stipulato con la

ricezione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di copia della presente determinazione che costituisce accettazione del preventivo;

- clausola essenziale è la consegna del Piano degli Interventi entro 3 mesi dalla conferma dell'incarico, la consegna dell'adeguamento alla LR 14/2017 entro 4 mesi dalla conferma e comunque entro i termini previsti dalla normativa regionale;

- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto a professionista esterno ai sensi dell'art. 36, c. 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016. La scelta del contraente ricade sull'arch. Marisa Fantin, nata a Valli del Pasubio il 03.11.1958, C.F. FNTMRS58S43L624D, iscritta, con il n. 471, all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza quale rappresentante dello studio ARCHISTUDIO contrà Valmerlara, 23 Vicenza – C.F./p.IVA 02028850242 considerato il fatto che

- la professionista conosce perfettamente il territorio comunale, avendo curato i precedenti Piani degli Interventi ed ha recentemente redatto la scheda e cartografia, inviata alla Regione Veneto, per l'aspetto relativo al contenimento del consumo di suolo;

- tale fatto garantisce celerità nei tempi di elaborazione dello strumento urbanistico tenuto anche conto del possesso di tutti gli elaborati grafici dei piani pregressi;

- la professionista risulta in possesso della necessaria professionalità avendo espletato incarichi analoghi per numerosi comuni del Veneto, come confermato dal curriculum presentato

- è stato applicato uno sconto del 40% avendo lo stesso studio elaborato il PAT

Giudicato congruo il prezzo offerto dal professionista;

Sottolineato che la somma dei corrispettivi affidati tramite questo atto e i precedenti incarichi non supera l'importo di € 40.000,00;

Verificato il possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali dell'aggiudicatario;

Ritenuto pertanto di affidare direttamente il servizio ed impegnare la relativa spesa;

Vista la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07.07.2011 in tema di "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice identificativo di gara (Smart CIG) n. **ZD526160F7**, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Dato Atto ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa";

Visto il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;

- b) di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;

- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;

- d) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamato l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

Richiamato l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

Richiamati i seguenti atti :

- i decreti del Sindaco prot. 2001 del 27.05.2014 e prot. 2111 del 1.05.2018 a mezzo dei quali sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016

Richiamate

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2018 con le quali è stato approvato il DUP 2018/2019/2020 e n. 7 del 26.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Triennio 2018/2019/2020;
- la deliberazione di G.C. n° 23 del 26/02/2018 di approvazione del PEG 2018 ed assegnazione delle relative risorse a questo Settore e le seguenti deliberazioni di aggiornamento del PEG;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, i servizi tecnici di

A) redazione del 4° Piano degli Interventi

B) adeguamento del piano alla LR 14/2017

all'arch. Marisa Fantin, nata a Valli del Pasubio il 03.11.1958, C.F. FNTMRS58S43L624D, iscritta, con il n. 471, all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza quale rappresentante dello studio ARCHISTUDIO contrà Valmerlara, 23 Vicenza – C.F./p..IVA 02028850242 per l'importo rispettivamente di € 4.000,00 per il servizio A) ed € 2.850,00 per il servizio B) e quindi per un totale di € 6.850,00 + oneri previdenziali 4% e IVA 22% = € 8.691,28

di precisare che la professionista dovrà prioritariamente procedere alla redazione del 4° P.I. (servizio A) mentre l'Amministrazione Comunale si riserva l'adeguamento alla LR 14/2017 (servizio B) dopo l'emanazione di eventuali ulteriori documenti esplicativi da parte della Regione Veneto;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 1326 C.C., il contratto si intenderà stipulato con la ricezione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di copia della presente determinazione che costituisce accettazione del preventivo;

di dare atto che gli elaborati che il professionista dovrà predisporre e consegnare, sono quelli previsti nell'offerta acquisita al protocollo comunale il 7/12/2018 n. 5739, nel rispetto delle indicazioni in essi contenute;

di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs 118/2001, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione

- di € 4.000,00 al cap. 08012.02.0004

- di € 4.691,28 al cap. 01052.02.0050

del Bilancio di previsione 2018-2019-2020, esercizio 2018

- CIG **ZD526160F7**
- Creditore ARCHISTUDIO contrà Valmerlara, 23 Vicenza – C.F./p..IVA 02028850242
- Causale servizi tecnici di redazione del 4° Piano degli Interventi e Adeguamento alla LR 14/2017
- Importo € 8.881,60

di dare atto che è stata accertata la compatibilità dell'ordinazione e del successivo pagamento della spesa di cui al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio informatico del Comune di Caltrano per giorni 15 consecutivi;

di procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento sul sito web comunale, sezione "Amministrazione trasparente";

di dare atto che il Responsabile del presente Procedimento è lo scrivente Responsabile di Settore;

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**,
ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto

Caltrano 20/12/2018

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento:

- ☐ Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
☐ Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile
Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria.
Registrato impegno contabile n. **17080 – 17081** In data **20.12.2018**
Fonte di finanziamento: _____

Caltrano 20.12.2018

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to Rag. Franco Nicoletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune per giorni 15 consecutivi dal **27.12.2018**

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano lì 27.12..2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle